

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033538
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
------------------------	-----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Livorno Ferraris

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 170**MISL - Larghezza** 130**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Cadute di colore e screpolature della pellicola pittorica, specialmente nella metà inferiore. Macchie di umidità.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**  
Il dipinto rappresenta la Madonna con Gesù Bambino, la veste rosa e il manto blu, assisa su una nuvola e accompagnata da quattro angioletti paffuti. A sinistra, in basso, S. Bartolomeo rivolto verso i personaggi divini, con il vestito rosso e il manto grigio; a destra, S. Lorenzo, con la pianeta rossa a fiorami. I toni sono caldi e vivaci. La cornice dorata è molto decorata: presenta tutt'attorno una fascia di frutti e foglie, ai lati due fasce più larghe con grosse foglie d'acanto, fiori e teste cherubiche a forte risalto, argentate; in alto, a coronamento, un timpano con teste cherubiche e foglie d'acanto.**DESI - Codifica Iconclass** 11 F 6 : 11 H (BARTOLOMEO) : 11 H (LORENZO)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; S. Bartolomeo; S. Lorenzo. Figure: angeli. Abbigliamento.**NSC - Notizie storico-critiche**  
La Visita Pastorale di Gerolamo Francesco Miroglio menziona nel 1668: "L'altare ornato d'icona con l'immagine di S. Bartolomeo, della Vergine e di S. Lorenzo, croce di legno e candelieri di legno, tavolette et angioli due...ordina si procuri di una croce e di candelieri d'ottone, si abbassi la pietra sacra che resti uguale al tavolato...Visita alla sacrestia: la trovò così ben provvista di calici, patene, paramenta che ebbe motiv di ammirare la diligenza (Miroglio). La Visita di Lelio Ardizzone, nel 1681, registra: "si è trovato l'altare ornato di candelieri quattro d'ottone, croce di legno, icona, pallio, mantili, angioli due" (Ardizzone). La Visita di Pietro Secondo Radicati, del 1723: "L'altare è composto d'icona con sua cornice dorata e decentemente ornata, croce e due candelieri d'ottone e sei di legno argentato, custodia assai decente...tavolette decenti" (Radicati). La visita di Gerolamo Caravadossi, nel 1730: "Icona, croce d'ottone con piede d'argento, sei candelieri di legno argentato, quattro d'ottone" (Caravadossi). Infine, la Visita di Giuseppe Luigi Avogadro, del 1765, nell'Inventario del Beni della Chiesa cita: "Quadro per l'altare con S.M.V., S. Bartolomeo, S. Lorenzo, con cornice dorata" (Avogadro). In base ai dati di stile e alle notizie ricavate dalle Visite, la cornice dorata è databile alla seconda metà del XVII secolo, come esempio di una produzione caratterizzata da ornamentazione abbondante e a forte rilievo, diffusa nel Seicento e nel Settecento in zona biellese-vercellese-casalese, di notevole perizia esecutiva. Troviamo esempi simili nella stessa chiesa, nella cappella di S. Bernardo e nella cappella di S. Sebastiano. Quanto al dipinto, sembra trattarsi di opera seicentesca, appartenente forse all'area culturale di Bartolomeo Garavoglia, nativo di Livorno Ferraris stessa dove lasciò un quadro nella chiesa della Misericordia e attivo fin quasi alla fine del XVII secolo (cfr. A. Baudi di Vesme, "Schede Vesme. L'arte in Piemonte

dal XVI al XVIII secolo", vol. I, Torino 1963). Inoltre ricoprì una posizione di un certo rilievo nella seconda metà del Seicento, nei cicli di affreschi decorativi dei castelli torinesi, oltre a produrre opere di carattere religioso, anche per le province. Il quadro presenta caratteri di buona qualità ed è uno dei più interessanti nel panorama della produzione pittorica conservata a Livorno. Il confronto con la situazione culturale piemontese del secondo Seicento sembra collocarlo nei decenni tra il 1660 e il 1680, tenendo conto anche della prima menzione, risalente appunto al 1668. Cfr. anche "I rami incisi dell'Archivio di Corte", catalogo della mostra, Torino 1980; M. di Macco, "La comunicazione simbolica di precetti morali nei due fregi di Palazzo Lascaris", in "Palazzo Lascaris. Analisi e metodo di restauro", Torino 1979.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43356

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Miroglio Gerolamo Francesco, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1668

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Ardizzone Lelio, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1681

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Radicati Pietro Secondo, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1723

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Caravadossi Gerolamo, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1730

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Avogadro Giuseppe Luigi, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1765

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 267-270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	di Macco M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-39
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rami incisi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Enrico L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)